

GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marengo 32, 10126 Torino
 Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 66.39.036
 E-Mail: giornonotte@lastampa.it



LA PURGA DI BEBE'

Per la nona edizione della rassegna «Cortile di sera», il Gruppo Artisti associati Teatro San Filippo preseneta, questa sera alle 21 al teatro San Lorenzo di Giaveno, «La purga di Bebe» di Georges Feydeau che narra le vicende di un commerciante che vuole vendere all'esercito una partita di pitali infrangibili. Adattamento e regia di Paolo Trenta. Con Roberto Briatta, Mara Scagliuso, Marzia Battaglia, Fabrizio Ferla, Nelson Barboni, Elena Cortese e Paolo Barcaccia. Ingresso 5 euro, tel. 011 541136. Nella foto una scena della rappresentazione.



SETTEMBRE TRA INDIA E FRANCIA

Settembre Musica entra nel vivo del capitolo dedicato alla cultura del Kerala, affascinante regione dell'India, con due spettacoli al Gobetti (ore 21) e al Piccolo Regio (ore 23,30). E alle 21, mentre al Teatro Nuovo si replica la serata di danza del Ballet National de Marseille, al Regio l'Orchestra del teatro d'opera di Torino tiene concerto sotto la direzione di Michel Plasson (foto): in programma pagine francesi di Debussy (Prélude à l'après-midi d'un faune), Berlioz (Les nuits d'été: soprano Nathalie Stutzmann) e Franck (Sinfonia in re minore), con soprattoni di Nicola Campogrande.

ROCK

Una Mole di musica
 Nuove formazioni
 da tenere d'occhio

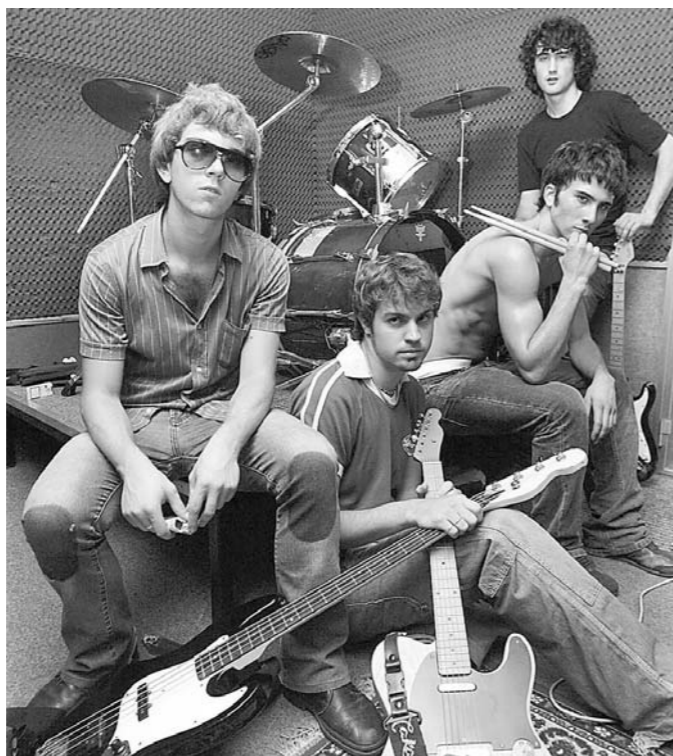
Da Fujiko, gruppo promettente e per tre quarti femminile a Zuli MC, microfono sovrano delle dance hall reggae torinesi

PAOLO FERRARI

Subsonica, Africa Unite, Mau Mau, Persiana Jones, Fratelli di Soledad, Statuto, Linea 77, Lalli. E altri nomi ben avviati: Wah Companion, Mambassa, Disco Drive, Dj Double S, The Art Of Zapping, una lista pressoché infinita. Infine, loro. Gruppi e solisti che cercano spazio sotto la Mole di musica che si produce in città. Suonano rock, punk, reggae, metal, crossover, techno, rap. Non cercano necessariamente il grande successo, fanno la cosa in cui credono, poi si vedrà. Allo start del calendario rock 2004-2005 speranze e pronostici sono all'ordine del giorno. Ecco qualche nome da tenere d'occhio.

Una certa attenzione si sta concentrando intorno a Fujiko, gruppo per tre quarti femminile. Il nome deriva dalla complice, femminile quanto forte, di Arsenio Lupin (Margot nella versione italiana), e l'età varia tra i 19 e i 27 anni. Nessun disco all'attivo, solo qualche concerto e una gran voglia di fare, racconta Valeria, la cantante: «Proviamo tre sere alla settimana e in autunno incideremo le nostre canzoni, per ora dal vivo suoniamo anche tante covers». Come qualche sera fa, al Border Line di Bardonecchia, dove alle band si richiede un'ora e mezzo di show. La scaletta di Fujiko dura esattamente la metà: nessun problema, l'hanno eseguita due volte, tra rock, accenti wave e qualche spruzzata techno.

Un altro che non si risparmia è Zuli MC, microfono sovrano delle dance hall reggae torinesi. Significa che, mentre gli operatori dei sound system girano i dischi, li stoppano e li fanno ripartire, lui canta, introduce, inventa rime sulla musica in arrivo dagli intramontabili 45 giri giamaicani. In Italia ci sono ottimi system, ma pochi ci sanno fare sul serio con la voce; ciò contribuisce a proiettare Zuli sulla ribalta nazionale. Lo si incontra alle serate dei suoi amici Miraflores, che ne ospitano sul sito anche i brani audio promozionali: «Consumare il prodot-



to con precauzione, contiene liriche di fuoco e "riddim" altamente provocanti», si legge in proposito all'indirizzo www.miraflores.org, da cui sgorga gratis la voce di Marco Zuliani e si scarica senza esborso anche la copertina per confezionare il cd. Autopirateria come veicolo promozionale, alla faccia delle ossessioni che affliggono il mercato ufficiale.

Il microfono è anche lo strumento con cui si esprimono i due talenti più caldi del rap nostrano, Ensi e Raige, che con Rayden al mixer compongono la squadra One Mic. Nelle lunghe notti dei «contests», le gare alla «8 Mile» di Eminem che si svolgono ai Murazzi da Giancarlo, i primi due risultano imbattibili nell'arte del «freestyle», le rime in stile libero improvvisate sulle basi del dj. Su quel ring, arbitro il pubblico, è maturato il culto urbano per Ensi, appena diciottenne, che con i soci gira l'Italia sfidando tutti con ottimi risultati. Anche in questo caso, il sito www.onemic.it aggiorna

I due talenti più caldi del rap nostrano si chiamano Ensi e Raige: con Rayden al mixer compongono la squadra One Mic

sui rapidi spostamenti del trio e offre gratuitamente la musica da regista argentino Ezequiel Acuña. E inquietudini forti animano le tre canzoni che il gruppo ha appena inciso alla Dracma, storica sala di via Banfo: «Due o tre», «Viola» e «Clown» i titoli del biglietto da visita sonante che Matteo e compagni stanno inviando a tutte le etichette attente al rock d'autore. Chissà. Dal cinema argentino alla letteratura irlandese il passo è breve: i Carmilla mutano il nome dal titolo del capolavoro di Sheridan Le Fanu per pro-



Sono numerose le band che producono musica e che cercano spazio sui palcoscenici cittadini. Suonano rock, punk, reggae, metal, crossover, techno, rap. Qui di fianco il gruppo Fujiko Sotto i No Conventional Sound e a sinistra i Nadar Solo



Giovani concentrati sulla musica ma anche attenti alla cultura che si muove in città, sono i Nadar Solo tutti tra i 18 e i 23

porre rock da vampiri, con esplicite applicazioni elettroniche. Canzoni e video che ignorano i negozi di mettersi a disposizione di chiunque si inoltri nel sito www.carmilla.co.uk, dove alle atmosfere gotiche si alternano proclami contro la vivisezione. Tra i primi spazi che si aprono agli esordienti ci sono naturalmente i concorsi. Habitat di quei palchi sono i No Conventional Sound, apprezzati anche alla finale estiva di Pagella Rock. Sono cinque, nessuno oltre i vent'anni, c'è chi frequenta ancora le superiori e chi già lavora in un grande magazzino. Passione comune il rock, all'inizio le cover dei Nirvana, ora un pugno di canzoni per affrontare il mondo con nomi graffianti: Mario è «Cubbj», il batterista, Francesco, il cantante, si è ribattezzato «Brask». Andrea alla chitarra diventa «Sabbia», Luca il batterista è «Marioz». Alessandro, ovvero «Panda», studia da corrispondente in lingue estere, sta in Barriera di Milano e

giura che «quel che ci interessa è divertirci, fare un po' di casino». Ma «Metallo Kitsch», il cd amatoriale inciso allo Spazio 211 di via Cigna, e l'ottimo impatto dal vivo promettono bene. Sul fronte della totale autogestione si muovono infine i Noinfo, area hardcore e feeling naturale con quelli di El Paso, che ne hanno supportato la prova discografica «Nothing Till Now». Sin qui una decina di concerti all'anno, ora un tour invernale in costruzione nel sud, testi politici, ma anche esistenziali: «Ovattazione del senso vitale, estinta la gioia, estinto il piacere, completo tra sangue e lamiera», recita «Lacrime e violenza», tra i sempre più frequenti testi in italiano del gruppo. Incubi urbani che si trasformano nella voglia di suonare in giro per il mondo, come i precursori Negazione, Declino e Indigesti. No-info, ovvero niente informazioni: invece, sul sito www.noinfo.it c'è tutto, a partire da foto, testi e contatti.

Giorno dopo giorno, prende sempre più forma. E poco a poco, svela ai torinesi le mille e mille sfaccettature della sua bellezza. Per cui, lasciamo per una volta da parte il consueto, tradizionale understatement torinese e diciamocelo: ma che meraviglia, il nuovo Piazzale Valdo Fusi! Che trovata geniale, la nuova struttura in superficie del nuovo parcheggio sotterraneo! E che attrazione sarà di certo, il nuovo Piazzale Valdo Fusi, per i tanto sospirati turisti olimpionici! Ci si augura che il nuovo Piazzale Valdo Fusi venga al più presto appositamente fotografato e subito dopo appositamente propagandato dagli appositi uffici, quelli preposti alla pubblicità di Torino nel mondo intero: perché sarebbe davvero un peccato perdere l'occasione di mostrare in anticipo al mondo intero, presto collegato in mondo-visione, le bellezze della nostra elegante città. Il nuovo Piazzale Valdo Fusi, tra le meraviglie architettoniche della nuova Torino che com'è noto non sta mai ferma, spicca persino sugli splendidi condomini che stanno sorgendo sulle obsolete aree industriali, tra cui ad esempio quella attorno ai cari vecchi Docks Dora di Via Valprato. Il nuovo Piazzale Valdo Fusi, diciamoci la verità, è quasi bello quanto il fiore all'occhiello di Torino, il cosiddetto Palazzaccio. E anche se i lavori non sono ancora terminati, vale senz'altro la pena, in vista dell'appuntamento olimpionico, di sfruttarne appieno le potenzialità turistico-attrattive o attrattivo-turistiche che dir si voglia: magari commissionando delle riproduzioni in peltro come quelle della Mole Antonelliana o stampando delle magliette con su il nuovo Piazzale Valdo Fusi e la scritta SALUTI DA TORINO. Per cui, anche se in realtà ci sarebbero altri appuntamenti da segnalare per questo fine settimana, tipo la riapertura del Centralino che domani sera con The Plug festeggia i suoi vent'anni di attività in Via delle Rosine, o Amantes che in Via Principe Amedeo ospita sempre domani il vj set di Sweete e il dj set di Daniela Boni in attesa dell'installazione di Tosca «I love America» prevista per mercoledì prossimo con sonorità a cura di Ubit, oppure Villa Caprioglio che ancora domani alle ore 22.00 riapre anche lei con una festa inaugurale che vedrà coinvolti alcuni degli artisti che in Strada Traforo del Pino si stabiliranno nella nuova stagione, la vera attrazione è un'altra. Ed è il nuovo Piazzale Valdo Fusi, che potrete ammirare sia che optiate per Via Principe Amedeo sia che scegliate Via delle Rosine, e anche se vi viene voglia di andare fino in Strada Traforo del Pino.

eppur si muove

Piazzale Valdo Fusi persino più bello del Palazzaccio

GIUSEPPE CULICCHIA

Giorno dopo giorno, prende sempre più forma. E poco a poco, svela ai torinesi le mille e mille sfaccettature della sua bellezza. Per cui, lasciamo per una volta da parte il consueto, tradizionale understatement torinese e diciamocelo: ma che meraviglia, il nuovo Piazzale Valdo Fusi! Che trovata geniale, la nuova struttura in superficie del nuovo parcheggio sotterraneo! E che attrazione sarà di certo, il nuovo Piazzale Valdo Fusi, per i tanto sospirati turisti olimpionici! Ci si augura che il nuovo Piazzale Valdo Fusi venga al più presto appositamente fotografato e subito dopo appositamente propagandato dagli appositi uffici, quelli preposti alla pubblicità di Torino nel mondo intero: perché sarebbe davvero un peccato perdere l'occasione di mostrare in anticipo al mondo intero, presto collegato in mondo-visione, le bellezze della nostra elegante città. Il nuovo Piazzale Valdo Fusi, tra le meraviglie architettoniche della nuova Torino che com'è noto non sta mai ferma, spicca persino sugli splendidi condomini che stanno sorgendo sulle obsolete aree industriali, tra cui ad esempio quella attorno ai cari vecchi Docks Dora di Via Valprato. Il nuovo Piazzale Valdo Fusi, diciamoci la verità, è quasi bello quanto il fiore all'occhiello di Torino, il cosiddetto Palazzaccio. E anche se i lavori non sono ancora terminati, vale senz'altro la pena, in vista dell'appuntamento olimpionico, di sfruttarne appieno le potenzialità turistico-attrattive o attrattivo-turistiche che dir si voglia: magari commissionando delle riproduzioni in peltro come quelle della Mole Antonelliana o stampando delle magliette con su il nuovo Piazzale Valdo Fusi e la scritta SALUTI DA TORINO. Per cui, anche se in realtà ci sarebbero altri appuntamenti da segnalare per questo fine settimana, tipo la riapertura del Centralino che domani sera con The Plug festeggia i suoi vent'anni di attività in Via delle Rosine, o Amantes che in Via Principe Amedeo ospita sempre domani il vj set di Sweete e il dj set di Daniela Boni in attesa dell'installazione di Tosca «I love America» prevista per mercoledì prossimo con sonorità a cura di Ubit, oppure Villa Caprioglio che ancora domani alle ore 22.00 riapre anche lei con una festa inaugurale che vedrà coinvolti alcuni degli artisti che in Strada Traforo del Pino si stabiliranno nella nuova stagione, la vera attrazione è un'altra. Ed è il nuovo Piazzale Valdo Fusi, che potrete ammirare sia che optiate per Via Principe Amedeo sia che scegliate Via delle Rosine, e anche se vi viene voglia di andare fino in Strada Traforo del Pino.

GLI APPUNTAMENTI

- INCONTRI** **Tohorror**
 Presentazione del libro «Danze Macabre» di Fabio Giovannini (Profondo Rosso Ed.). Con l'autore Luigi Cozzi.
 ■ Fnac, via Roma 56, ore 11
- Passioni e virtù**
 Primo incontro del ciclo «Le passioni dell'anima e la virtù»: Massimo Mori, docente di Storia della Filosofia, parla di «Passione e Ragione in Immanuel Kant»; Silvana Vecchio, docente di Storia della Filosofia Medievale, parla di «Passioni e Virtù nella tradizione medievale». Nell'ambito del Progetto Tommaso. Info 011/31.33.141-162.
 ■ Centro Culturale Le Rose, via Arnaldo da Brescia 22, ore 17,45
- Speranza**
 Il Comitato Ricostruire la Speranza presenta il progetto relativo alla raccolta di fondi attraverso gli Sportelli Scuola5-Volontariato ed i canali delle associazioni per sostenere aiuti umanitari per la scuola di Beslan in Ossezia.
 ■ Ore 11,30 Centro Servizi per il Volontariato Vssp via Toselli, 1
- FESTA DI LIBERAZIONE** **Libro**
 Presentazione del libro «Guerra - scenari della nuova grande trasformazione» di Alberto Burgio (DeriveApprodi Ed.). Con l'autore Mario Dogliani (Università di Torino), Gian Giacomo Migone (Università di Torino) e Alfonso Natale (Torino Social Forum).
 ■ Parco Ruffini, area dibattiti, ore 18

- Voglia di futuro**
 Stefano Cagno parla di «Vivisezione: un rischio per la salute umana?».
 ■ Parco Ruffini, ristorante biologico, ore 18
- Dibattito**
 Ugo Boghetto, Emanuele De Nicola, Yves Dimicoli, Harald Werner, Gigi Minghetti e Francesca Re David dibattono su «La ripresa delle lotte operaie». Coordina Sergio Vallero.
 ■ Parco Ruffini, area dibattiti, ore 21
- Spettacolo**
 «Illogica speranza» è lo spettacolo della Compagnia dei Filosofi Ignoranti da testi di Giorgio Gaber e Sandro Leporini. Interpreti Pausco per i monologhi e D'Agello per le canzoni.
 ■ Parco Ruffini, palco centrale, ore 22
- VARIE** **Documentario**
 Questa sera nell'ambito delle iniziative collaterali allo spettacolo «Rwanda 94» proiezione del film documentario di Andrea Canetta «La parola alle anime». Il film si apre con la testimonianza di un uomo cui è stata sterminata l'intera famiglia, poi si passa al racconto dell'allestimento in Svizzera di «Rwanda 94».
 ■ Atrium The Tube, piazza Solferino, ore 21,15
- Recitazione**
 Lezione aperta sul tema «Caratterizzare il personaggio». Ingresso libero. Prenotazione obbligatoria allo 011/88.54.22
 ■ Arte & Comunicazione, via Cavour 30, ore 19,30



GIORGIO GABER

- Danza**
 È possibile prenotare telefonicamente per la prima lezione di prova del corso di danza del ventre che si terrà lunedì 20 settembre alle 20 con la danzatrice Amjra. Si può anche prenotare la lezione di prova di flamenco. Tel. 011/812.32.66; 338/92.13.033.
 ■ Balletto Teatro, via P.Clotilde 3
- Film in inglese**
 Questa sera a Rivoli proiezione di «Scary Movie 3» in lingua originale. Ingresso gratuito.
 ■ Casa del Conte Verde, via F.lli Piol 8, Rivoli, ore 20,30

- Cabaret**
 Festa d'inizio stagione al Cab 41 con tanti ospiti e il cabaret come grande protagonista.
 ■ Cab 41, via F.lli Carle 41, ore 21
- Escursione notturna**
 Escursione nel bosco del Parco della Collina Torinese alla scoperta degli animali notturni, dei suoni e degli odori della notte: un modo diverso di percepire l'ambiente naturale scoprendone gli aspetti più nascosti e inconsueti. Quote: adulti 6 euro; bambini (8-14 anni) 4 euro. Prenotare. Info 011/890.36.67.
 ■ Centro Visite Superga, strada della Funicolare 55, ore 21,30
- MOSTRE** **Daniela Boni**
 Inaugurazione con il «light on party» della mostra «Toccaferrò» di Daniela Boni, artista-designer torinese nata a Buenos Aires. Fino al 31 ottobre. La mostra è aperta martedì, giovedì e venerdì dalle 15 alle 19. Altri giorni e orari su appuntamento: 011/197.07.864, 011/197.07.865, catartica@fastwebnet.it; www.catartica.org
 ■ Catartica arte contemporanea, via Garibaldi 9/bis, ore 17
- Paco Mineusa**
 Apre oggi alla galleria Pinxit di Valérie Humbert la mostra personale di Paco Mineusa, illustratore di El Pais e una delle più significative realtà della pittura spagnola contemporanea. Sarà presente l'artista. Aperta fino al 9 ottobre.

- Informazioni teòl 011817.85.59; galleria-pinxit@libero.it. Orario: dal martedì al sabato 10,30 - 12,30 e 15,30 - 19,30; domenica su appuntamento.
 ■ Via della Rocca 28 h
- Fusion**
 Oggi, dalle 19 alle 23, alla galleria di piazza Peyron si inaugura la mostra bi-personale d'arte contemporanea di Ernesto Jannini e Roberto Zizzo, a cura di Fabrizio Boggiano e Edoardo Di Mauro, allestimento di Walter Vallini.
 ■ Fusion Art Gallery di Piazza Peyron 9 G.
- TEATRO** **Rwanda 94**
 Domani unica data dello spettacolo-evento «Rwanda 94» della compagnia belga Groupov per ricordare lo sterminio ruandese del 1994 e aiutare il paese africano. Prezzo 20 euro. L'incasso sarà interamente devoluto all'associazione onlus NutriPa. Durata dello spettacolo sei ore. In francese con traduzione simultanea italiana in cuffia. Per informazioni telefonare al numero: 011 517.62.46.
 ■ Teatro Alfieri, piazza Solferino, domani, ore 18
- Sogno**
 Viaggi con l'Asino e Faber Teatro presentano lo spettacolo itinerante «Sogno di una notte mezza estate» per la regia di Claudio Zanutto Contino. Ingresso 10 euro, ridotto 8. Prenotazione obbligatoria al numero 011/61.50.14
 ■ Parco della Mandria - Villa dei Laghi, Druento, ore 21